

Mille chilometri sulla Via Francigena «Noi corriamo in rosa per» solidarietà

Nuova avventura per le runner capitanate dal week-end Maria Luisa Malvestiti
L'impresa servirà a raccogliere fondi per un centro di maternità in Cameroun

NOVA MILANESE
GIUSY TAGLIA

Mille chilometri sulla Via Francigena. E' questa la nuova avventura che vedrà protagonista il gruppo di amate della corsa *Noi corriamo in rosa per...* capitanate da Maria Luisa Malvestiti, medico di famiglia sul territorio novese fino alla scorsa mese di novembre quando ha deciso di andare in congedo pensionistico proprio per potersi dedicare ad altri progetti, primo fra tutti il centro di maternità di Marza-Ngoundéré nel cuore del Cameroun.

Anche questa corsa servirà a raccogliere fondi per il centro di Marza. «Tutto è nato dal mio viaggio in Africa - ha raccontato la dottoressa Malvestiti - quando la suora che lavorava il centro mi ha chiesto aiuto per fare in modo di realizzare un centro ed evitare che molte donne partorissero nelle proprie capanne o se non addirittura per strada con tutti i rischi che ne conseguono. L'appello non poteva certo lasciare indifferente la dottoressa che già in passato aveva unito la sua passione per la corsa con la solidarietà.

Dopo i Cammini di Santiago (nel 2011 quello francese, l'anno successivo quello portoghese) sotto l'egida di Cancro Primo aiuto, il gruppo di runner ha deciso di creare un gruppo a sé.

«Abbiamo deciso di chiamarci *Noi corriamo in rosa per...* così da poter essere libere di devolvere ad associazioni anche diverse». La via Francigena è dedicata proprio alla raccolta di fondi per il Cumse che attua progetti in quattro paesi dell'Africa: Cameroun, Chad, Congo e Mali. E in particolare da lunedì le dodici donne in rosa si daranno il cambio in una staffetta no-stop per il centro di maternità.

Lo scorso mese di ottobre le runners si erano già cimentate in una corsa "di riscaldamento" che, partita da Gubbio, era arrivata in piazza San Pietro in occasione dell'Angelus quando papa Francesco le ha voluto salutare come "Le donne in rosa". Allora erano in sei. Con Maria Luisa anche Anna, Rita, Marta, Raffaella, Miriana. Per la via Francigena le runner raddoppiano. Al gruppo già rodato, infatti, si sono unite: Eleonora, Barbara, Antonella, Daliborka, Rosi e Liana. Diverse le provenienze. Della Brianza, esattamente di Monza anche Anna Monzani, giovane dottoressa del San Gerardo e Rosi per tutti Rosetta, Lettieri, ex infermiera. Domani il ritrovo.

Quindi lunedì si parte alle 9 dall'Hospice Grand St. Bernard. Il percorso si concluderà domenica 22 giugno ancora una volta in San Pietro. «Speriamo anche questa volta di arrivare in tempo



Maria Luisa Malvestiti (prima sinistra) con la sua squadra: dopo i Cammini di Santiago ora la Via Francigena

*La dottoressa:
«Tutto è nato da un mio viaggio in Africa»*

per l'Angelus» ha detto ancora la Malvestiti. Mille chilometri da percorrere senza interruzione in un avvicendamento previsto ogni trenta chilometri circa. «Correremo sempre in coppia - ha precisato ancora Malvestiti - mentre di notte anche in gruppi da tre. Cerchiamo ancora qualcuno che abbia voglia di scortarci nelle tappe notturne. A differenza delle altre corse, infatti, questa è completamente autofinanziata pertanto non abbiamo alle spalle organizzazioni

particolari». Ma non solo. Come si fa a raccogliere fondi con una corsa? «Vendiamo i chilometri - ha spiegato ancora la dottoressa - e qualche gadget. Tutto quello che raccoglieremo sarà interamente devoluto al centro maternità di Marza».

Inoltre alla corsa si può aggiungere chiunque lo desideri. Sul sito *Noi corriamo in rosa per...* è la descrizione di tutte le tappe per potersi unire. Un ospite è già atteso: è Cecilia Mora, campionessa mondiale di Ultra Trial. ■

BREVI

DA IERI SERA

Week-end giovani insieme all'Avis

Ha preso il via ieri sera in piazza Marconi l'ottava edizione del week-end giovani organizzato dall'Avis. Obiettivo: reclutare più donatori possibile, una sfida come quella lanciata per raggiungere il nuovo record: lo sfidato alle olive più lungo del mondo per entrare un'altra volta nel Guinness dei primati. Nel pomeriggio di oggi la minirazione. E poi ancora musica e balli. Domani mattina invece è in programma la "Maratona per la vita" con le associazioni Aido e Admo e alle 11,30 la consegna del defibrillatore in ricordo di Franco Cesaro.

**OGGI, COL "BANCO"
Raccolta alimenti al super Unes**

Colletta straordinaria "Emergenza Alimentare" è in programma per tutta la giornata di oggi presso il supermercato Unes di via Locatelli a Nova Milanese. A promuoverla è la rete del Banco Alimentare. Chunque può contribuire con l'acquisto di prodotti alimentari a lunga conservazione che saranno ritirati dai volontari all'uscita del supermercato. Quanto raccolto, verrà quindi consegnato alle associazioni San Vincenzo e Caritas del territorio che provvederanno a distribuirlo i prodotti alle famiglie bisognose prese in carico.